

# CIRENEWS

n.7-2014

Su autorizzazione concessa dal Presidente dell'Associazione Filatelica Numismatica Falconara –nostra Consociata- sig. Luigi Santini, al Presidente del Cifr, sig. Ignazio Lavagna, riportiamo il seguente articolo apparso sul notiziario della predetta Associazione "Quaderno Filatelico" N. 80 mese di aprile 2014.

## Lettera a Poste Italiane: reiterata protesta

Miei cari Signori,

laddove il cari sta per costosi, siamo stanchi di trascorrere l'esistenza all'interno degli uffici di Poste Italiane, un servizio più veloce ed ancorché migliore è una istanza che inoltriamo quali obbligati clienti. Per quanto concerne il servizio postale, qualunque esso sia, dobbiamo malauguratamente considerarci vostri obbligati clienti, non avendo alternative valide. Perché tale servizio è vostra precipua prerogativa e ci viene propinato in modo **monopolistico**, ma siamo stanchi di doverlo subire in questi termini. Potremmo evitare le lunghe file presso i vostri uffici se foste disponibili a:

- 1) adeguare l'apertura degli sportelli con orari più favorevoli alla vostra clientela
- 2) buttare alle ortiche l'ottusità di certe vostre maestranze e certe burocratiche procedure
- 3) utilizzare strumenti più moderni e non scoprire quelli che altri hanno già dismesso, perché ormai superati.

Inoltre, cosa importante per noi e di primario interesse per gli operatori commerciali è il poter ricevere la corrispondenza **SEMPRE** e nei tempi che le conquiste tecnologiche odierne ci consentono.

**SEMPRE**: perché siamo stanchi di sentirci dire che la tale missiva o il tal altro invio è andato 'disperso', laddove quel disperso è un vostro eufemismo per non dire '**RUBATO**'.

**In tempi decenti**: perché non vogliamo più accettare un servizio, che sarebbe meglio catalogare come **DISSERVIZIO**. Non può essere altrimenti quando la corrispondenza ci viene recapitata sdrucita e sporca come uscita da un conflitto in armi; spiegazzata ed acciaccata quasi vittima di un mostruoso incidente stradale; inzuppata d'acqua perché le acque dell'Arno hanno di nuovo invaso Firenze .....

Non ci sta bene notare che per giorni la nostra corrispondenza tracciata resti ferma perché "in lavorazione" presso il centro Pinco Pallino. In questi casi ci risulta che ci sia ben poco da lavorare, la nostra missiva va semplicemente inoltrata al destinatario. E non ci parlate più di aumenti delle tariffe. Stiamo pagando le vostre inefficienze con le tariffe **PIU' CARE DEL MONDO**, e laddove qualche amministrazione postale, quale quella Norvegese, Danese o Svizzera, applica tariffe del vostro tenore, sappiate che il loro servizio risulta essere di reale efficienza.

Non ci esprimiamo in merito al vostro servizio filatelico, perché anche in questo caso, seppure ci viene rifilato come filatelico, di certo è tutt'altro che un ..... servizio!

segue in ultima pagina

## Il giorno fortunato, oppure: il servizio postale con la diligenza, dove per diligenza s'intende un veicolo a ruote trainato da equini.

Un nostro ordine per le novità delle Nazioni Unite era partito ai primi di ottobre del 2013 e in occasione del convegno di Verona a metà novembre segnalai allo stand dell'ONU la mancata ricezione del materiale richiesto. Quindi la signorina che ha preso la mia segnalazione mi ha così risposto in data 29 novembre 2014:

Egregio Sig Santini, come concordato alla Veronafil le comuniciamo che l'invio attraverso WOPA è stato spedito il 16/10/2013. Siamo davvero spiacenti che non lo ha ricevuto. La preghiamo di confermare che non ha ancora ricevuto l'invio per permetterci di spedirle un invio in sostituzione.

Ringraziandola della comprensione, la salutiamo cordialmente.

Reingard Puercher - Assistenza clienti - ANPU Europa

Un mese dopo ci è giunto il plico sostitutivo.

Mercoledì 26 febbraio 2014, dopo 130 giorni dal momento della spedizione fatta da un ufficio postale di Vienna ci siamo visti recapitare il plico che l'Amministrazione Postale dell'ONU ci aveva spedito il 16 ottobre dell'anno passato.

Lo stesso giorno, trattandosi di una giornata fortunata, abbiamo anche avuto il piacere di ricevere l'invio dei francobolli che la Posta Austriaca ci aveva fatto da Vienna ben 25 giorni prima.

Mio fratello mi dice di condurre un camion con cui Poste Italiane trasporta la corrispondenza da un centro smistamento all'altro oppure ai vari uffici postali. Egli non me la racconta giusta, perché o porta a spasso la corrispondenza scaricandola di tanto in tanto quando ne ha voglia, oppure egli trasporta la corrispondenza alla guida di un carro trainato dal mulo. Spero presto nel paventato aumento delle tariffe postali, così il servizio risulterà migliore!

luigi